TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Direzione VI - Gestione del Personale
Area gestione del personale
Divisione 3 – Programmazione e reclutamento del personale
Ripartizione 1 – Reclutamento personale docente, ricercatore e TAB

IL RETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";

VISTA la legge 16 luglio 2026, n. 129, e in particolare l'articolo 3, comma 1, ai sensi del quale, fino alla definizione dei requisiti di cui all'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come sostituito dalla medesima legge, nonché delle modalità di formazione delle commissioni previste dalla legge stessa, continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti anteriormente alla data di entrata in vigore della legge n. 129 del 2026;

VISTO il Decreto rettorale n. 2362 del 31 agosto 2026, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 15 settembre 2026, con il quale è stata indetta la procedura pubblica selettiva finalizzata al reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. (*ricercatore in tenure track*), in regime di impegno a tempo pieno, presso il **Dipartimento di Giurisprudenza** dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, per il **settore scientifico disciplinare GIUR-16/A** − *Storia del diritto medievale e moderno* (Rif. 2664);

TENUTO CONTO che il termine per la presentazione delle domane per la partecipazione alla sopra indicata procedura è fissato al 15 ottobre 2026;

PRESO ATTO che, alla data di adozione del presente decreto, risulta pervenuta una sola domanda di partecipazione alla procedura selettiva;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 1, voce «*Requisito specifico di partecipazione*» del citato Decreto rettorale n. 2362 del 31 agosto 2026, nel quale è indicato il requisito «*Dottorato di Ricerca in Diritto Pubblico*»;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, assunta nella seduta del 24 giugno 2026, relativa alla proposta di attivazione della procedura, nonché la scheda riassuntiva allegata alla medesima delibera;

VISTA la nota dell'8 ottobre 2026 (prot. n. 52115/2026), con la quale il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, Prof. Andrea Buratti, ha segnalato la presenza di un errore materiale nell'indicazione del requisito specifico di partecipazione riportato nella scheda riassuntiva allegata alla richiamata delibera del Consiglio di Dipartimento del 24 giugno 2026, precisando la necessità di eliminare l'aggettivo «*Pubblico*» dalla dicitura «*Dottorato di Ricerca in Diritto Pubblico*», affinché la stessa risulti formulata come «*Dottorato di Ricerca in Diritto*»;

CONSIDERATO che la sostituzione della dicitura «*Dottorato di Ricerca in Diritto Pubblico*» con la dicitura «*Dottorato di Ricerca in Diritto*» è volta a rendere il bando conforme alla volontà espressa dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza nella seduta del 24 giugno 2026, eliminando una limitazione non prevista e

ampliando la platea dei potenziali partecipanti, non introducendo, quindi, un nuovo requisito deciso successivamente alla pubblicazione del bando;

CONSIDERATO, altresì, che la rettifica del requisito specifico, in quanto ampliativa delle possibilità di accesso alla procedura, non incide in senso preclusivo sulla posizione dei candidati che abbiano già presentato domanda, ferma restando la verifica del possesso anche degli ulteriori requisiti di partecipazione previsti dal bando come rettificato;

RITENUTO, quindi, necessario, per assicurare uniformità di trattamento e la più ampia partecipazione alla procedura, disciplinare in modo espresso gli effetti della rettifica sulle domande già presentate, sulle eventuali domande trasmesse nel periodo successivo alla scadenza originaria del bando e antecedente alla pubblicazione dell'avviso di rettifica sulla Gazzetta Ufficiale, e sulle modalità di integrazione (*mediante sostituzione*) delle candidature pervenute;

RITENUTO, in particolare, che, quanto alle eventuali candidature trasmesse nel periodo successivo alla scadenza originaria del bando e fino alla data di pubblicazione dell'avviso di rettifica nella Gazzetta Ufficiale, in quanto inviate in un periodo nel quale, per un verso, il termine originario risulta formalmente scaduto, per altro verso, non risulta ancora vigente il *nuovo* termine perentorio, si pone la necessità che le suddette candidature vengano ripresentate entro il citato *nuovo* termine perentorio, secondo le modalità previste dal bando come rettificato;

CONSIDERATO che la rettifica di cui al presente Decreto, incidendo su una condizione di accesso alla procedura, deve essere resa conoscibile con forme di pubblicità equivalenti a quelle utilizzate per il bando originario e deve essere accompagnata dalla riapertura dei termini per la presentazione delle domande;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla rettifica dell'articolo 1, comma 1, voce «*Requisito specifico di partecipazione*» del citato Decreto Rettorale n. 2362 del 31 agosto 2026;

DECRETA

Art. 1 – Per le motivazioni esposte in premessa, l'articolo 1, comma 1, voce "*Requisito specifico di partecipazione*", del Decreto rettorale n. 2362 del 31 agosto 2026, è così rettificato:

laddove scritto «*Dottorato di Ricerca **in Diritto Pubblico***» **leggasi** «*Dottorato di Ricerca **in Diritto***»**.**

Restano ferme tutte le altre disposizioni del citato Decreto rettorale n. 2362 del 31 agosto 2026.

Art. 2 – L'avviso relativo alla rettifica di cui al presente decreto è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale – 4^ serie speciale – Concorsi ed esami.

Art. 3 – In conseguenza della rettifica di cui all'articolo 1, **sono riaperti i termini** per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura.

Le domande devono essere presentate, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di trenta giorni **decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso** relativo al presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Art. 4 – Ferma restando la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal bando come rettificato, le domande già pervenute entro il termine perentorio originario sono ritenute valide, con facoltà di integrare le

stesse (*mediante presentazione di una nuova domanda*), secondo le modalità previste dal bando come rettificato, **entro il nuovo termine perentorio** di trenta giorni di cui al precedente articolo 3.

Art. 5 – Quanto alle eventuali candidature presentate nel periodo compreso tra il termine di scadenza originario e il giorno della pubblicazione dell'avviso di rettifica sulla Gazzetta Ufficiale, **è fatto obbligo** ai candidati **di presentare nuovamente le stesse** nel rispetto del **nuovo termine perentorio** di cui al precedente articolo 3 ai fini della relativa presa in considerazione.

Art. 6 - Il presente decreto è acquisito alla raccolta ufficiale dell'Ateneo ed è pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, alla pagina dedicata alla procedura, raggiungibile al link: https://web.uniroma2.it/it/contenuto/20262664.

IL RETTORE
(Prof. Nathan Levialdi Ghiron)
NATHAN LEVIALDI GHIRON
13.10.2026 12:01:49 UTC